“Città Italiana dei Giovani” 2027

Regolamento

CRITERI GENERALI

Il Premio Città Italiana dei Giovani, promosso dal Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri e con l’Agenzia Italiana per la Gioventù, con il supporto della Consulta di ANCI Giovani, è assegnato, per il periodo di un anno a decorrere dalla proclamazione, ad un comune o città metropolitana italiana attraverso un processo di partecipazione e valutazione inclusivo e trasparente.

Il Premio intende promuovere progetti che trasformano le città in comunità solidali, resilienti e a misura di giovani, seguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

L'iniziativa mira a garantire la riqualificazione degli spazi urbani in spazi pubblici e inclusivi, sicuri e salutari per le nuove generazioni, con l'obiettivo di offrire ai giovani l'opportunità di vivere in ambienti che supportino il loro benessere complessivo, fisico e mentale, migliorando la qualità della vita urbana e garantendo lo sviluppo di maggiori opportunità di inclusione sociale.

A tal fine, saranno premiati i progetti in grado di favorire maggiormente il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la partecipazione dei giovani e in grado di offrire loro gli strumenti necessari a prendere parte attivamente ai processi decisionali del proprio territorio. Saranno, altresì, valorizzati i progetti che risultino essere innovativi sul piano dell’attivazione di percorsi volti a promuovere anche la cultura, la legalità e la tutela dell’ambiente, intesi come modelli di buone prassi, trasferibili e replicabili, con particolare attenzione alle attività rivolte allo sviluppo delle competenze fondamentali degli stessi giovani.

Tutti i territori e, in particolare, i Comuni, giocano oggi un ruolo chiave nella crescita dell’intero Paese all'interno del quale i giovani rappresentano una priorità trasversale. Pertanto, se da un lato appare necessario il ripensamento dei luoghi e dei servizi delle città, affinché queste possano offrire alle nuove generazioni maggiori opportunità e rispondere davvero alle loro esigenze, dall’altro viene sempre più richiesto di progettare piani di sviluppo delle competenze dei giovani, in grado di fornire strumenti fondamentali all’ingresso in un mondo del lavoro in costante evoluzione, anche alla luce della duplice transizione.

COMPONENTI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature di ciascuna città saranno giudicate da una Giuria composta da esperti scelti tra i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro, dei media e della società civile.

La Giuria è composta da nove membri, di cui quattro designati dai soggetti promotori e cinque in rappresentanza della società civile, al fine di assicurare un equilibrio complessivo tra le diverse componenti.

Tutti i soggetti promotori partecipano congiuntamente a ciascuna fase dell'iniziativa – dalla definizione del bando alla valutazione delle candidature, fino alla valorizzazione delle esperienze premiate – in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità istituzionale.

Il processo di valutazione della Giuria seguirà criteri specifici per garantire una selezione accurata e mirata dei progetti. In particolare, la Giuria terrà conto dei seguenti aspetti:

a) **Coerenza e visione strategica (da 0 a 12 punti)**

La candidatura dovrà presentare una visione chiara e organica del ruolo delle giovani generazioni nello sviluppo futuro della città, individuando obiettivi, priorità e strumenti di intervento coerenti con le caratteristiche e le necessità del territorio.

Saranno valorizzati i programmi capaci di integrare le politiche giovanili all'interno di una strategia complessiva di sviluppo urbano, economico, sociale e culturale, assicurando un collegamento concreto tra le iniziative già intraprese dall'amministrazione e quelle programmate per l'anno di assegnazione del Premio.

b) **Credibilità, fattibilità e capacità di attuazione (da 0 a 12 punti)**

La Giuria valuterà la concreta realizzabilità del programma presentato, con particolare riferimento alla disponibilità delle risorse economiche, organizzative e infrastrutturali necessarie alla sua attuazione.

Costituiranno elementi di valutazione la presenza di accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati e la definizione di un cronoprogramma attendibile.

Particolare attenzione sarà riservata alla capacità della città candidata di dimostrare, attraverso elementi documentali verificabili, l'effettiva possibilità di conseguire gli obiettivi dichiarati.

c) **Sostenibilità e impatto a lungo termine (da 0 a 10 punti)**

Il progetto dovrà dimostrare la capacità di generare benefici tangibili per la comunità, migliorando la qualità della vita e il benessere intergenerazionale e di comunità, superando una logica esclusivamente legata alla realizzazione di iniziative temporanee.

Saranno valorizzati gli interventi in grado di produrre risultati permanenti in termini di servizi, infrastrutture, opportunità formative e occupazionali, accessibilità e qualità della vita.

La Giuria terrà conto dell'impegno dell'amministrazione a garantire la continuità delle iniziative anche successivamente all'anno di assegnazione del Premio, nonché della capacità di integrare le politiche giovanili nella programmazione ordinaria dell'ente.

d) **Attrattività territoriale e contrasto allo spopolamento giovanile (da 0 a 8 punti)**

La Giuria valuterà la capacità della città candidata di promuovere politiche finalizzate a contrastare l'emigrazione giovanile, favorire la permanenza delle nuove generazioni sul territorio e attrarre nuovi residenti, studenti, lavoratori e giovani professionisti.

Saranno valorizzate le iniziative volte a incrementare l'attrattività del territorio attraverso il potenziamento dei servizi, dell'offerta formativa, delle opportunità occupazionali, della residenzialità studentesca e dell'accesso all'abitazione.

Particolare rilevanza sarà attribuita ai programmi capaci di affrontare le sfide demografiche dei territori e di creare condizioni favorevoli alla costruzione di percorsi di autonomia personale, sociale ed economica.

e) **Rigenerazione urbana, accessibilità e infrastrutture per i giovani (da 0 a 8 punti)**

La Giuria terrà conto della capacità delle città candidate di promuovere interventi di rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio pubblico, finalizzati a migliorare concretamente la qualità della vita delle giovani generazioni.

Costituiranno ulteriori elementi di valutazione gli interventi volti a migliorare l'accessibilità urbana, la mobilità sostenibile, i collegamenti tra i principali luoghi di interesse giovanile e la fruibilità degli spazi collettivi, con particolare attenzione all'inclusione delle persone con disabilità.

La valutazione terrà conto anche della capacità della città di migliorare la qualità della vita giovanile attraverso interventi che favoriscano la sicurezza, l'accessibilità, la salute, il benessere e la sostenibilità complessiva dell'ambiente urbano.

Sarà inoltre considerata l'effettiva destinazione degli interventi alle giovani generazioni, la loro accessibilità e la capacità di produrre benefici concreti e continuativi.

f) **Formazione, università, sviluppo delle competenze e occupazione giovanile (da 0 a 8 punti)**

La Giuria valuterà la capacità della città candidata di promuovere lo sviluppo delle competenze e di favorire l'accesso delle giovani generazioni a opportunità formative e professionali qualificate.

Particolare attenzione sarà attribuita alle iniziative in grado di favorire l'inserimento lavorativo, l'autoimprenditorialità, l'innovazione e la riduzione del disallineamento tra le competenze possedute dai giovani e quelle richieste dal mercato del lavoro.

g) **Inclusione sociale, pari opportunità e riduzione dei NEET (da 0 a 8 punti)**

La Giuria valuterà la capacità del programma di rispondere alle esigenze dei giovani che si trovano in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, con particolare attenzione ai giovani che non lavorano e non sono inseriti in percorsi di istruzione o formazione (NEET).

Particolare attenzione sarà riservata ai progetti rivolti ai giovani con minori opportunità, ai giovani con disabilità e a coloro che vivono in condizioni di marginalità, favorendo percorsi di autonomia, partecipazione e integrazione nella comunità.

h) **Partecipazione giovanile, cittadinanza attiva e governance territoriale (da 0 a 12 punti)**

La Giuria terrà conto della capacità della città candidata di coinvolgere attivamente le giovani generazioni nei processi di ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione delle politiche pubbliche.

Saranno valorizzati gli strumenti di partecipazione strutturata, quali Consulte e Consigli dei Giovani, Forum territoriali, percorsi di coprogettazione e altre forme di collaborazione tra amministrazioni, associazioni e organizzazioni giovanili.

La valutazione considererà inoltre la capacità dell'amministrazione di promuovere il protagonismo giovanile, la cittadinanza attiva, il volontariato e il Servizio Civile Universale, favorendo il coinvolgimento dei giovani nella vita democratica e sociale del territorio.

i) **Cultura, sport, aggregazione e benessere giovanile (da 0 a 8 punti)**

La Giuria valuterà la capacità delle città candidate di promuovere la partecipazione delle giovani generazioni alla vita culturale, artistica, ricreativa e sportiva del territorio.

Particolare attenzione sarà attribuita alla realizzazione di manifestazioni culturali e sportive di rilevanza locale, nazionale e internazionale, nella misura in cui esse siano in grado di favorire il coinvolgimento attivo dei giovani, il volontariato, l'acquisizione di competenze e la valorizzazione del territorio.

Saranno inoltre considerate le iniziative volte a promuovere corretti stili di vita, il benessere psicofisico, l'accessibilità alla pratica sportiva e la prevenzione del disagio giovanile.

j) **Reti territoriali e partenariati istituzionali (da 0 a 10 punti)**

La Giuria valuterà la capacità della città candidata di sviluppare e consolidare reti di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, imprese, enti del Terzo settore, associazioni giovanili e organizzazioni sportive e culturali.

Saranno valorizzati i programmi caratterizzati da una pluralità di soggetti coinvolti, dalla presenza di accordi formalizzati e dalla capacità di mobilitare risorse e competenze a sostegno delle politiche giovanili.

Particolare attenzione sarà riservata alla capacità di costruire partenariati stabili e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali.

k) **Dimensione europea, replicabilità e valorizzazione delle buone pratiche (da 0 a 4 punti)**

La Giuria valuterà la capacità dei progetti di promuovere la dimensione europea delle politiche giovanili e di valorizzare esperienze innovative sviluppate a livello nazionale e internazionale.

Costituirà elemento di valutazione la possibilità di trasferire e replicare le esperienze progettuali in altre realtà territoriali, con particolare attenzione alla capacità di sviluppare modelli efficaci e adattabili a contesti urbani, sociali e demografici differenti.

Questi criteri guideranno la Giuria nella valutazione dei progetti, assicurando una scelta che premi l'innovazione, la sostenibilità e l'inclusività, con un impatto positivo duraturo sulla comunità giovanile e sull'intera popolazione della città.

La partecipazione alla Giuria non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità. I componenti della Giuria non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto alle città candidate. Le collaborazioni di natura istituzionale o progettuale, non direttamente collegate alle candidature, non costituiscono motivo di esclusione.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di candidatura saranno ammesse esclusivamente se complete, redatte secondo il formato richiesto e presentate entro il termine previsto delle ore 23.59 del 20 dicembre 2026.

Di seguito la documentazione richiesta:

a) Domanda di candidatura corredata da un documento di identità del sottoscrittore (Allegato 1);
b) Scheda descrittiva dell'idea progettuale (Allegato 2);

c) Scheda di presentazione del proponente (Allegato 3);
d) Lettera di candidatura, su carta intestata dell'amministrazione proponente, che spieghi le ragioni per le quali la città si candida a Città Italiana dei Giovani.

La proposta progettuale dovrà essere concretamente realizzabile, con particolare attenzione alla sostenibilità economica delle iniziative e del programma nel suo complesso. Possono concorrere alla selezione esclusivamente gli enti candidati che, sin dalla presentazione della domanda, dichiarino le risorse e le fonti di copertura previste per l'attuazione del progetto, secondo quanto indicato nell'Allegato 2, e assumano l'impegno a garantirne la sostenibilità nel rispetto della disciplina finanziaria applicabile. La documentazione comprovante la capacità di sostegno economico sarà richiesta alle città finaliste. Il Premio non prevede l'erogazione di fondi destinati alla realizzazione del progetto vincitore.

La domanda di partecipazione (Allegato 1), la scheda descrittiva del progetto (Allegato 2), la scheda di presentazione del proponente (Allegato 3) e la lettera di candidatura devono essere sottoscritte dal Sindaco o, per le Città Metropolitane, dal Sindaco metropolitano, e trasmesse all'indirizzo e-mail cittagiovani@consiglionazionale-giovani.it.

Qualsiasi altro allegato non sarà preso in considerazione nella procedura di selezione. Per ogni informazione e domanda è possibile scrivere a: cittagiovani@consiglionazionale-giovani.it.

SELEZIONE DELLE FINALISTE E VALUTAZIONE FINALE

La Giuria selezionerà tre città finaliste tra quelle candidate. Le tre candidature finaliste individuate dalla Giuria saranno, quindi, invitate a pubblicizzare il programma proposto. L'elenco delle tre città finaliste per il Premio Città Italiana dei Giovani 2027 sarà resa pubblica entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

Alle finaliste sarà richiesto, inoltre, di produrre ulteriore documentazione al fine di permettere alla Giuria di selezionare la vincitrice del Premio. Nello specifico, ogni città candidata dovrà presentare la documentazione necessaria ad attestare la capacità di sostegno economico per realizzare le azioni e le politiche indicate nei documenti presentati in fase di candidatura.

Altresì, sarà necessario presentare una dichiarazione di supporto delle associazioni giovanili territoriali. Laddove non siano presenti Forum o Consigli dei Giovani locali, potrà essere creata una rete territoriale informale ad hoc di organizzazioni giovanili che dovranno supportare la partecipazione del Comune, attraverso un atto redatto in forma scritta. La coalizione deve essere composta da organizzazioni giovanili attive sul territorio. È fondamentale che i giovani siano coinvolti per tutta la durata del processo, dalla progettazione alla preparazione, fino all'attuazione.

PROCLAMAZIONE

La valutazione dei progetti e la selezione finale sono di esclusiva competenza della Giuria. La città vincitrice sarà annunciata nel corso di una cerimonia pubblica organizzata dal Comitato Promotore. L'evento sarà debitamente pubblicizzato, aperto al pubblico e ai media per garantire visibilità al progetto vincitore.

La città vincitrice provvede, entro due mesi dal termine dell'anno di svolgimento delle attività previste nella candidatura, alla redazione di una relazione finale, nella quale vengano esplicitati i risultati raggiunti e il grado di realizzazione degli obiettivi previsti. In caso di accettazione del Premio "Città Italiana dei Giovani", la Città premiata si impegnerà ad ospitare nel corso dell'anno il Consiglio Nazionale dei Giovani per un'iniziativa che valorizzi i giovani e le politiche giovanili. Il Comune vincitore si impegna a comunicare ai promotori del Premio le iniziative pubbliche che verranno organizzate nel corso del periodo di titolarità di "Città Italiana dei Giovani".